

Codice A15120

D.D. 25 marzo 2015, n. 203

L.R. 26/02 - Assegnazione contributi agli Enti di Culto per attività rivolte ai giovani. Cap. 180739/2014 (ass. n. 100472). Acconto del finanziamento di euro 600.000,00 (quota 50%).

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 19-730 del 5/12/2014, considerata la riduzione delle risorse disponibili rispetto agli anni passati, ha ridefinito i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi a favore degli Enti di Culto, al fine di facilitare la realizzazione degli obiettivi prescelti e la successiva fase di rendicontazione delle spese sostenute;

Con D.D. n. 3 dell'11/12/2014 è stata impegnata la somma di 1.200.000,00 euro sul cap. n. 180739 del bilancio 2014 a favore degli Enti di Culto che individuava il termine per la presentazione dell'istanza di contributo nel 27/2/2015, rinviando a successivo provvedimento le assegnazioni ai singoli Enti dopo la verifica delle istanze pervenute;

Entro il termine previsto sono pervenute le istanze dai seguenti Enti di Culto:

- Tavola Valdese
- Comunità Ebraica Piemontese
- Chiesa Cristiana Avventista del VII giorno
- Regione Ecclesiastica Piemontese
- Assemblee di Dio in Italia

Dall'istruttoria dei progetti, sulla base dei criteri individuati dalla D.D. n. 3 dell'11/12/2014 è stato redatto un verbale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ha definito i contributi spettanti;

Tutto ciò premesso

Visti gli atti;

Vista la L.R. n. 26/2002;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la L.R. n. 7/2001;

Visto il regolamento regionale n. 18/R del 2001;

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;

Vista la L.R. n. 1/2004;

Vista la L.R. n. 23/2014;

Vista la D.G.R. n. 19-730 del 5/12/2014;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

determina

- di approvare il verbale di istruttoria (allegato 1) facente parte integrante del presente provvedimento ;
- di assegnare i contributi per l'anno 2014-2015 nella misura dell'importo spettante per ciascun Ente, così come individuato dall'allegato 1, secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 19-730 del 5/12/2014;

- di far fronte alla spesa ammontante a euro 1.200.000,00 impegnata con D.D. n. 3 dell'11/12/2014, sul cap. 180739/2014 (ass. n. 100472);
- di assegnare la prima parte del contributo corrispondente al 50%, pari a euro 600.000,00, rinviando a successivo provvedimento l'assegnazione del saldo, previa presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata per esteso sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, si dispone che la stessa, ai sensi dell' art. n. 26 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente del Settore
Sergio Di Giacomo

Allegato

Allegato 1

Tabella di valutazione delle progettazioni "Start Up" 2015

	<i>Chiesa Avventista</i>	<i>Assemblee di Dio</i>	<i>Comunità Ebraica</i>	<i>Tavola Valdese</i>	<i>Conferenza Episcopale Cattolica</i>
Il progetto deve contenere:					
il contesto di riferimento sul quale si intende intervenire;	x	x	x	x	x
descrizione degli interventi che s'intendono attuare, i risultati attesi e con quali indicatori si intendono misurare;	x	x	x	x	x
arco temporale e ambito territoriale di riferimento;	x	x	x	x	x
descrizione e quantificazione dei destinatari;	x	x	x	x	x
indicatori di valutazione per verifiche intermedie e finali dei risultati conseguiti;	No	No	No	No	Si
piano economico che attesti, per voci di spesa aggregate, l'impegno ad utilizzare l'intera quota assegnata ed indicante le eventuali altre fonti di finanziamento in caso di presentazione di una progettualità dai costi superiori a euro 50.000,00;	Il piano ha voci aggregate per le tipologie di azione	Si	Il piano ha solo voci aggregate per tipologia di azione	Si	Il piano ha solo voci aggregate per tipologia di azione
collaborazioni attivate con altri soggetti pubblici e privati operanti nel sistema di welfare piemontese ovvero il potenziamento di quelle esistenti.	Contatti con Circoscrizioni	Contatti con emittenti radiofoniche regionali	Contatto con scuole ed associazione	Contatti con altri gruppi dell'area Valdese	Contatti plurimi in tutti gli ambiti
Criteria per assegnazione punteggi:					
coerenza tra azioni proposte ed obiettivi del progetto. La chiara specificazione degli obiettivi, anche attraverso l'individuazione di indicatori di risultato, con una completa descrizione delle attività ad essi coerenti, costituisce condizione necessaria per la rilevanza del progetto e per la sua concreta realizzabilità	15	20	20	15	25
massimo punti...25					
caratteristiche qualitative del progetto, con particolare riguardo al profilo dell'innovazione delle azioni proposte, in termini di analisi di contesto, capacità progettuale e caratteristiche organizzative. I progetti possono anche costituire sviluppo o integrazione d'attività in corso	15	20	20	15	20
massimo punti...20					
vastità degli ambiti territoriali su cui incide la progettualità. Si tiene conto dell'incidenza del progetto sul territorio regionale rispetto agli ambiti ed alla popolazione, anche con una valutazione sulle caratteristiche geo-morfologiche e di dispersione territoriale	10	25	20	15	25
massimo punti...25					
incidenza delle collaborazioni di partenariato tra Enti di culto diversi, altri soggetti pubblici e privati operanti nel sistema di welfare piemontese	5	5	10	5	10
massimo punti...15					
numero dei minori e dei loro familiari raggiunti dalle iniziative promosse dal progetto. La chiara identificazione dei destinatari e beneficiari del progetto è presupposto della sua rilevanza	15	5	5	10	15
massimo punti...15					
Totale punti assegnati	60	75	75	60	95

Tabella valutazione delle progettazioni "Start Up" 2015					
	<i>Chiesa Avventista</i>	<i>Assemblee di Dio</i>	<i>Comunità Ebraica</i>	<i>Tavola Valdese</i>	<i>Conferenza Episcopale Cattolica</i>
Totale punti assegnati	60	75	75	60	95
Costo progetto	€50.000,00	€50.000,00	€50.000,00	€52.000,00	€68.000,00
Contributo richiesto	€50.000,00	€50.000,00	€50.000,00	€50.000,00	€50.000,00
Inserimento nella fascia da 60 a 100 punti	Si	Si	Si	Si	Si
Contributo assegnato per progetto "Start up"	€50.000,00	€50.000,00	€50.000,00	€50.000,00	€50.000,00
Conteggio generale di assegnazione delle risorse a favore degli Enti di Culto					
NUMERO REALTA' DICHIARATE	7	60	10	35	1.063
Totale generale realtà educative dichiarate 1.175					
A) QUOTA FISSA PER COORDINAMENTO ATTIVITA'	€15.000,00	€15.000,00	€15.000,00	€15.000,00	€15.000,00
Totale quota fissa €75.000,00					
B) CONTRIBUTO PER ATTIVITA' di START UP SPERIMENTALE	€50.000,00	€50.000,00	€50.000,00	€50.000,00	€50.000,00
Totale quota per Progetto Start Up €250.000,00					
C) CONTRIBUTO PER PROGETTUALITA' DIFFUSE	€5.212,77	€44.680,85	€7.446,81	€26.063,83	€791.595,74
Totale quota per progettualità diffuse €875.000,00					
CONTRIBUTO GLOBALE PER ENTE DI CULTO (A+B+C)	€70.212,77	€109.680,85	€72.446,81	€91.063,83	€856.595,74
ACCONTO 50%	€35.106,38	€54.840,43	€36.223,40	€45.531,91	€428.297,87
ACCONTO ARROTONDATO 50%	€35.106,00	€54.841,00	€36.223,00	€45.532,00	€428.298,00
TOTALE IMPEGNO 2014 - 2015					
€1.200.000,00					

Torino, 13 marzo 2015

Gaetano Baldacci

Armanda Perrone